

Storia lavorativa di Alessandro Griso

Nel 1985 a 18 anni mi diploma Geometra presso l'I.T.C. Cangrande della Scala di Verona, dopo parto per il servizio militare presso la compagnia Genio Guastatori.

Nel 1989 mi iscrivo e frequento un corso di "progettazione dei giardini" presso l'Istituto Superiore di Architettura e Design di Milano e dopo due anni conseguo il diploma. Frequento anche il terzo anno e nel 1992 mi laureo in Architettura del Paesaggio.

Mentre frequento l'I.S.A.D. lavoro nella ditta di mio padre alternando studio a lavoro e dal 1990 inizio a collaborare con un importante studio di Milano che progetta e realizza giardini in tutto il mondo : Studio Ermanno Casasco.. Durante questo periodo ho una vera e propria trasformazione in quanto ho la possibilità di partecipare ad importanti lavori in tutta Europa ed inoltre la collaborazione dello studio con molti artisti di fama internazionale mi porterà ad approfondire il rapporto tra l'arte e la natura. Una figura importante è stato Arnaldo Pomodoro con il quale ho avuto modo di approfondire tali argomenti.

La mia formazione subirà una fortissima influenza dei paesaggisti Californiani in quanto lo stesso E. Casasco completò gli studi a San Francisco. L'approccio liberale del grande paese unito alla derivazione inglese della professione mi ha sempre affascinato e secondo me ha prodotto i risultati migliori fino ad oggi.

Nel 1995 mio padre inizia un lungo percorso di malattia che avrà il suo epilogo nel 1999, per cui devo iniziare ad interessarmi di più della piccola ditta di famiglia. Sulla scorta delle esperienze fatte negli anni precedenti decido di attuare una forte trasformazione: nasce la GRISO GIARDINI a Verona. La vecchia ditta si trasformerà eseguendo lavori di alta qualità con la progettazione dei giardini, sia privati che pubblici diventando un modello di riferimento sia per i clienti che per le scuole che preparavano i giovani a Italia attività, infatti saranno molti gli studenti che dopo uno stage saranno assunti per lunghi periodi, alcuni poi apriranno delle attività in proprio.



Nel 1995 arriva la prima vera sfida: un giardino progettato da zero e costruito attorno ad una villa in stile classico tipico della campagna veronese e qui, per la prima volta, ho introdotto il concetto del colore dell'acqua turchese, colorando le pareti ed il fondo della

piscina di giallo ocra (cosa inedita fino a quel momento), soluzione già sperimentata da me in Sicilia 3 anni prima nel giardino dove Pomodoro ha installato la sua scultura più grande.

Nel 2000, dopo molti progetti già trasformati in lavori, decido di riunire una serie di figure professionali nel settore creando GIARDINO MODERNO, una gruppo di giovani che avevano deciso di crescere ed accedere alle informazioni riunendosi per scambiare esperienze ed opinioni al fine di migliorare la propria professionalità e dunque il servizio al cliente. Nel percorso formativo veniamo affiancati dal CUOA di Vicenza in quanto erano interessati al progetto poiché unico del suo genere.



La progettazione e realizzazione continua sotto la spinta delle innovazioni tecniche ma quello che sto cercando è molto vicino: **la svolta ecologica per un sostenibilità maggiore**. In effetti, se guardo al mio passato, sono stato l'unico del settore che non ha mai conseguito il patentino per l'utilizzo dei fitofarmaci ed un motivo c'era: non ne

ho mai tollerato l'uso e dopo essermi informato meglio ho capito il livello di pericolosità di questo tipo di prodotti.

Nel 2003 incontro Patrizia, mia futura moglie, e subito ci accomuna lo stesso impegno nella ricerca nel lavoro del **rispetto dell'ambiente e del benessere dell'uomo**, mi piace molto il suo lavoro e decido di collaborare con lei entrando socio nella R.M.I Italia (Roi Martina Italia) occupandomi di formazione, una bellissima esperienza che mi completerà molto.

Ho subito potuto apprezzare le doti creative di Patrizia, così nel 2004 gli chiedo di collaborare attivamente nella mia azienda sia nella progettazione che nella direzione dei cantieri.